

**Provincia di Pescara**

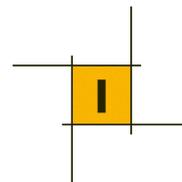
**“INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME PESCARA  
NEI COMUNI DI PESCARA SPOLTORE CEPAGATTI SAN GIOVANNI  
TEATINO (2° LOTTO)”**

**CHIARIMENTI IN MERITO A POSSIBILI INTERFERENZE  
CON IL PROGETTO DELLE VASCHE DI LAMINAZINE**

***NELL’AMBITO DELL’AQUISIZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE  
DEL COMITATO CCR VIA REGIONE ABRUZZO  
ALLEGATO 5***

Data: Gennaio 2017

Progettisti: Integra srl, Roma



Il presente documento intende chiarire definitivamente la totale inesistenza di interferenze e sovrapposizioni tra il presente progetto di sistemazione idraulica ed il progetto di realizzazione di opere di laminazione delle piene del fiume Pescara, già favorevolmente esaminato dal comitato CCR-VIA della Regione Abruzzo.

Le aree di intervento del progetto qui presentato che ricadono nei comuni di Pescara, Spoltore e San Giovanni teatino (Interventi n.1, 2 e 3) sono completamente esterni all'area in cui verranno realizzate le opere di laminazione. Limitatamente all'intervento di progetto n. 4 (Comune di Cepagatti) che sembra ricadere nell'area già interessata dalla progetto delle suddette opere di laminazione sono state eseguiti gli approfondimenti del caso.

Dall'analisi documentale di progetto redatto per conto della Regione Abruzzo da BETA studio srl, è stato possibile escludere situazioni di sovrapposizione/interferenza delle opere progettate dagli scriventi con quelle previste dal progetto precedente riguardanti il contenimento delle piene. Nella pagine seguenti si riportano due immagini estratte dai documenti di progetto delle casse di espansione che giustificano quanto dichiarato.

Nella **figura 1** è ben evidente l'area interessata dalla cassa di espansione denominata "Asx", compreso il punto di re-immissione (restituzione) delle acque immagazzinate dalla cassa che risulta essere ubicato più a monte di alcune centinaia di metri rispetto all'area d'intervento oggetto del nostro progetto.

Infine in **figura 2** viene riportata la planimetria degli interventi da realizzare lungo l'alveo del Pescara previsti dal progetto delle casse di espansione; anche questi ultimi risultano trovarsi più a monte degli interventi progettati dagli scriventi, in quanto ubicati in prossimità del punto di restituzione sopracitato e consistenti nella realizzazione di una soglia in massi e pennelli appunto a protezione dell'opera di restituzione.

Pertanto verificato che gli interventi di protezione spondale in progetto risultano situati più a valle di quelli relativi alla casse di espansione, è possibile affermare che essi non interferiscono in alcun modo sulle suddette opere di laminazione.

**In definitiva quindi si esclude qualsiasi tipo di sovrapposizione o interferenza degli interventi previsti nei due progetti e pertanto questi risultano pienamente compatibili.**

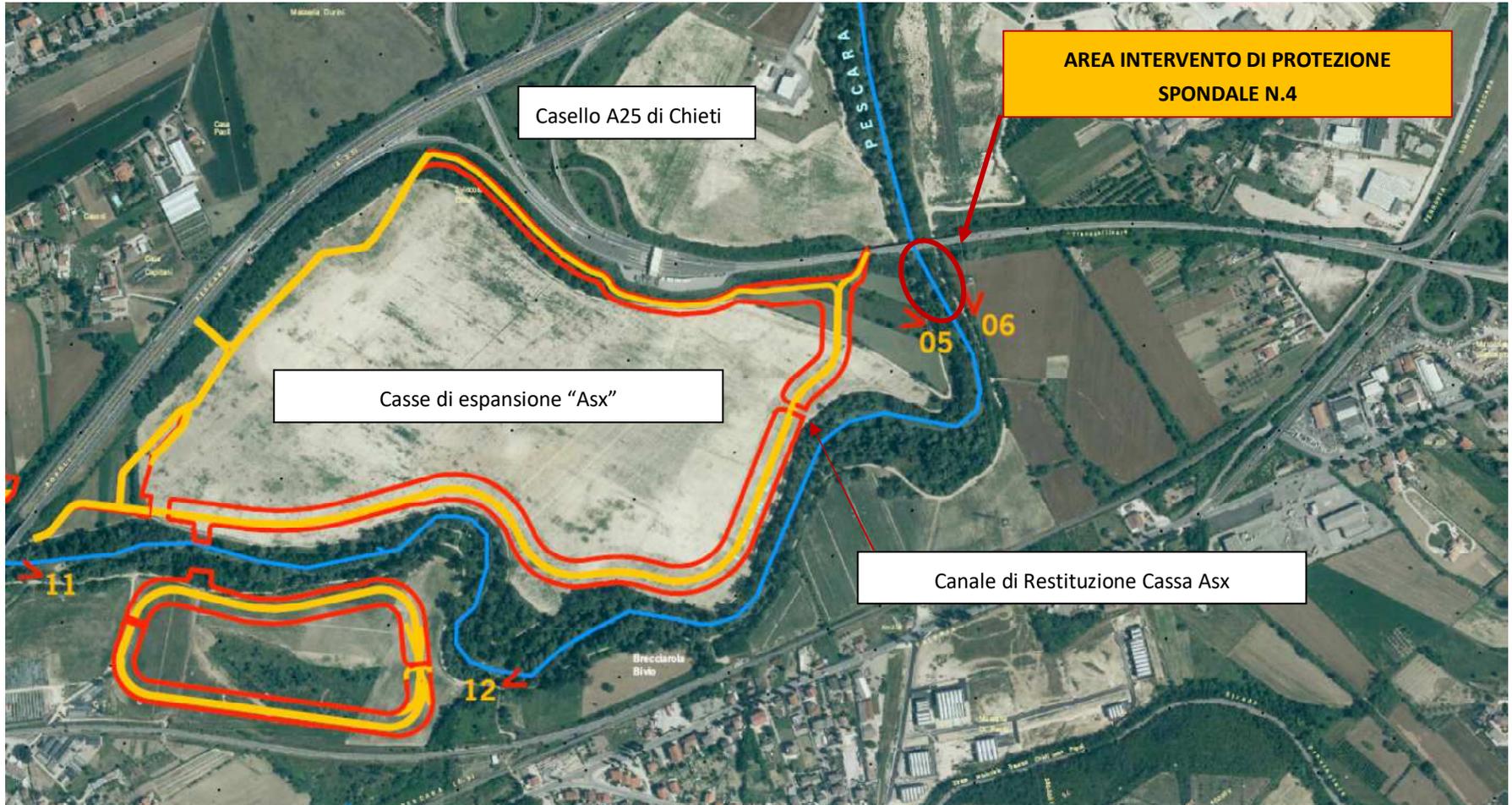
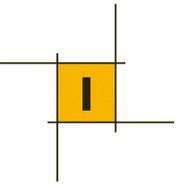
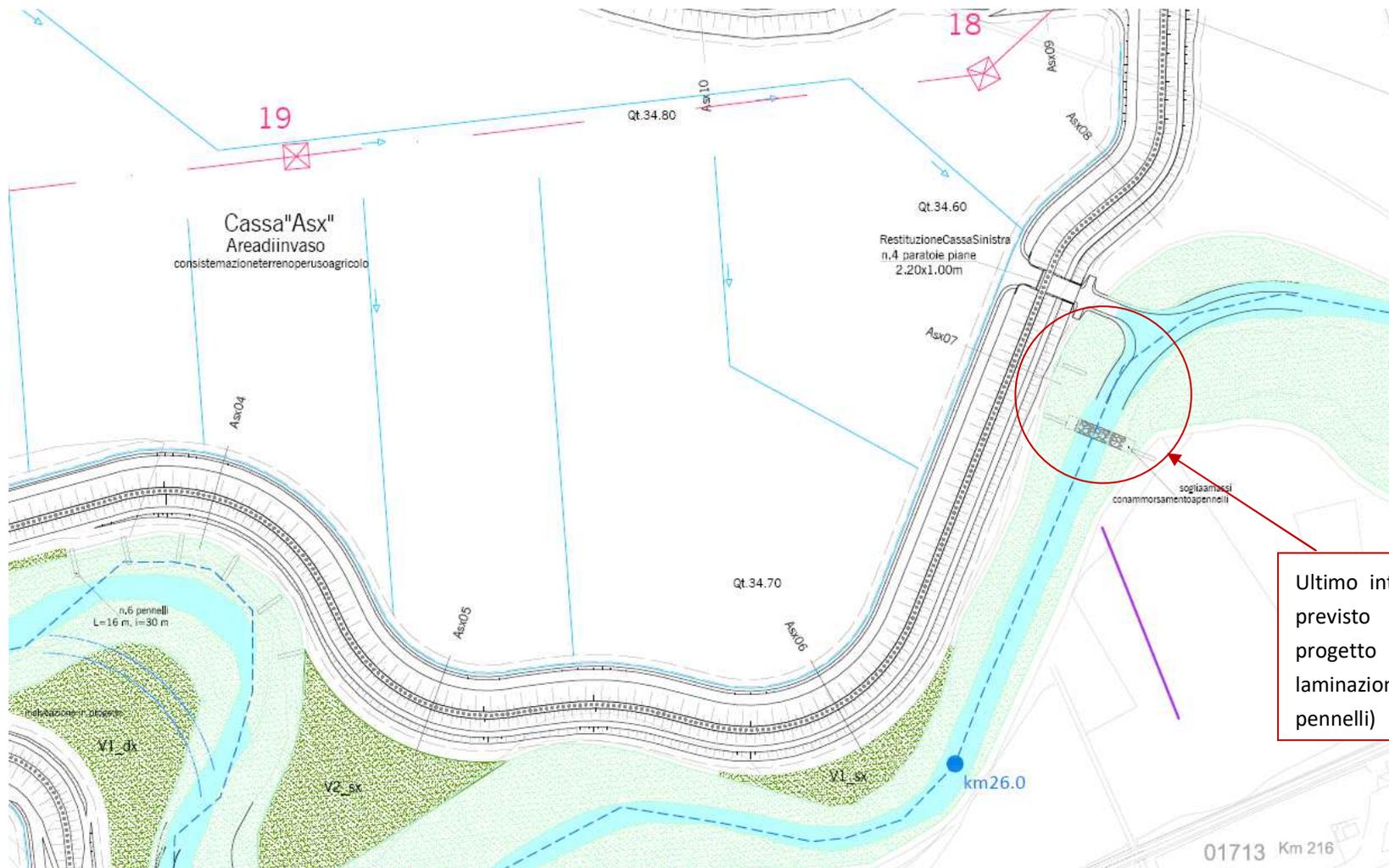
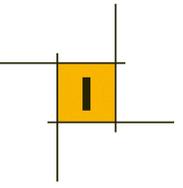


Figura 1: estratto tavola 0496PD0201\_00.pdf del Progetto definitivo vasche di laminazione



Ultimo intervento in alveo previsto nell'ambito del progetto delle vasche di laminazione (Soglia massi e pennelli)

Figura 2: estratto tavola 0496PD0401\_00.pdf del Progetto definitivo vasche di laminazione